

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 8067 del 19/05/2016

Proposta: DPG/2016/6030 del 07/04/2016

Struttura proponente: AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI AI SENSI DELL'ART.63 C.2 LETTERA B) PUNTO 3 DEL D.LGS.50/2016 IN ATTUAZIONE DGR 2106/2015

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Firmatario: GIUSEPPE PACE in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 19/05/2016

AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE IL DIRETTORE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture." (GU Serie Generale n.91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n. 10), in particolare gli artt.216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", 217 "Abrogazioni" e 220 "Entrata in vigore";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006, e ss.mm. per quanto applicabile secondo quanto previsto dal citato art.217 del d.lgs.50/2016;
- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 recante gli adempimenti tecnico-procedurali per consentire l'applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 4 del predetto D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e di servizi" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;

- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89 e ss.mm.;
- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante l'"Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- la nota del medesimo Responsabile prot. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013 concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Viste, altresì:

- n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)" e s.m.;

- 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;

Richiamata la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016 - 2018" e succ.va modificazione;

Viste:

- il D.L. n. 78/2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni, nella L. n. 122/2010, ed in particolare l'art. 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi";
- la deliberazione di G.R. n. 145 del 15 febbraio 2016 sono stati definiti i tetti di spesa per l'anno 2016 per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010, n. 122;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 23 gennaio 2012 recante "Approvazione del documento «Linee guida operative per la realizzazione dell'attività di comunicazione pubblica» in attuazione dell'art. 30 LR n. 21/2011", come modificata con propria deliberazione n. 32 del 14 gennaio 2013 e parzialmente aggiornata con propria deliberazione n. 205/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2049 del 10 dicembre 2015 di approvazione "Aggiornamento al Piano della comunicazione istituzionale a valenza esterna 2015 - ai sensi dell'art. 30 della LR n. 21/2011 e s.m. - Approvato con delibera n. 731/2015" che prevede nel suo Allegato 1, al "Livello A iniziative/azioni di comunicazione istituzionale finanziate con mezzi regionali" sul capitolo di spesa 04430 del bilancio pluriennale 2015-2017, per l'esercizio finanziario 2016, tra le altre le seguenti attività di comunicazione della Regione:
 - D27-Livello A7 "Realizzazione progetti audiovisivi con temi e finalità sociali" per € 10.000,00;
 - F32-Livello A10 "Progetto editoriale Dolce Sale rievocazione dell'antica rotta del sale di Cervia" per € 10.000,00;
 - F32-Livello A11 "Progetto editoriale dal titolo provvisorio Gli Amici delle Fogne" per € 5.000,00;

Richiamata la DGR n.2106/2015 di approvazione "L.R. 28/2007 e deliberazione G.R. n. 2416/2008 e ss.mm. - Modifiche e integrazioni al programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta per l'esercizio finanziario 2015 e parziale programmazione pluriennale 2015-2017 - Quarto Provvedimento" che programma - all'Obiettivo B "Favorire e promuovere la più ampia informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale e creare un più stretto

rapporto informativo fra i cittadini e l'istituzione (LR. 39/1992)" - risorse sul capitolo n.04430 UPB 1.2.1.1.700 e più in dettaglio per le attività 35 "REALIZZAZIONE PROGETTI AUDIOVISIVI CON TEMI E FINALITA' SOCIALI (rif. D27 - Livello A-7)" , 41 "PROGETTO EDITORIALE "Dolce Sale" (rif. F32 - Livello A-10)" e 42 "PROGETTO EDITORIALE DAL TITOLO PROVVISORIO "GLI AMICI DELLE FOGNE" (rif. F32 - Livello A-11)" (tipologia di spesa di cui alla voce n.25 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) rispettivamente per € 10.000,00, per € 10.000,00 e € 5.000,00 per un importo complessivo di € 25.000,00 (dato finanziario per monitoraggio codice B) del bilancio pluriennale 2015-2017 esercizio finanziario 2016;

Dato atto, inoltre, che:

- ai sensi e nel rispetto della citata deliberazione n.2416/2008 e ss.mm. le acquisizioni vengono pianificate specificando le iniziative necessarie per il raggiungimento di ciascun obiettivo e delle attività programmate con deliberazione della Giunta Regionale, l'importo massimo delle risorse finanziarie destinate in termini previsionali per ogni iniziativa e i tempi prevedibili per il loro espletamento;
- all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., in conformità a quanto previsto dalla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/2001, dalle disposizioni dettate dall'art. 11 della L. 3/2003, nonché da ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art.21 della LR 11/2004, dell'art.1, comma 449 e 450, della L.296/2006 e dall'art. 26 della Legge n.488/1999, che non risultano attualmente attivate convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip Spa finalizzate all'acquisizione di servizi anche comparabili a quelli oggetto del presente provvedimento, né tali servizi sono disponibili sul Me.P.A., né è possibile fare ricorso al mercato elettronico della centrale regionale di riferimento;

Considerato che per l'acquisizione dei beni e servizi richiamati nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, si procederà tramite acquisizione diretta ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.b) punto 3) sussistendo le particolari

ragioni di natura tecnica attinenti la tutela di diritti esclusivi riservati ai documentari in parola;

Atteso che il Responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è il sottoscritto Direttore dell'Agenzia di Informazione e Comunicazione;

Dato atto che si provvederà con proprio atto alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della DGR di programma n. 2106/2015 (cfr. i punti 136 e 199 della DGR n. 2416/2008);

Considerato che:

- con ogni beneficiario verrà stipulato apposito contratto, in base alle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del citato D.Lgs. 50/2016 successivamente alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione;
- ogni beneficiario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- tali iniziative di spesa sono soggette a monitoraggio secondo quanto previsto dalle stesse deliberazioni n. 731/2015 e succ. aggiornamento, n.2106/2015 ed i codici ivi riportati;
- ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. per ogni procedura si provvederà ad acquisire dal

Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n. 12 del 28/10/2015;
- gli aggiornamenti 2016-2018 al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dal programma per la trasparenza e l'integrità, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto:

- che in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, secondo il quale i funzionari ed il dirigente responsabili della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non devono trovarsi nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte e, in caso contrario, devono astenersi dall'assunzione di tali responsabilità;
- che come previsto dalla deliberazione n. 966/2014 il "Patto di integrità" non si applica ai contratti pubblici che abbiano un valore economico inferiore a € 40.000,00;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- le circolari del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment" e prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n. 55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) ;
- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di affidamento e avvio dell'esecuzione delle prestazioni, si

provvederà a comunicare a ogni beneficiario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **JXB20T**;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle procedure da espletare per le iniziative di spesa definite nell'Allegato 1, parte integrante al presente provvedimento;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento, le spese di cui al presente atto saranno interamente esigibili negli importi nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Mis-sione	Pro-gramma	Codice Economico	COFOG	Transa-zioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U04430	1	01	U.1.03.02.02.004	01.1	8	1364	3	3

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. già citata, per quanto concerne la "Parte Generale";
 - n.382/2016 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta n.54/2016 "Conferimento di incarichi di Direttore dell'Agenzia di Informazione e di Comunicazione e di Capo Ufficio Stampa";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n.2189/2015";
- la determinazione del Direttore generali Gestione, Sviluppo e Istituzioni, ora Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, n.7267/2016;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato ai sensi della DGR n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

Dato atto, inoltre, dell'attestazione del Responsabile ad interim del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari allegato;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare le procedure per l'acquisizione dei beni e servizi richiamati nell'Allegato tramite acquisizione diretta ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.b) punto 3) sussistendo le particolari ragioni di natura tecnica attinenti la tutela di diritti esclusivi;
3. di dare atto che le spese indicate nell'Allegato 1 rientrano nella citata D.G.R. n.2106/2015 come specificato in premessa;
4. di dare atto che successivamente:
 - si provvederà con propri atti, alle necessarie registrazioni contabili nel rispetto del D.Lgs. 118/2011 e della deliberazione di Giunta regionale n. 2106/2015 di programmazione della spesa;
 - con ogni beneficiario verrà stipulato apposito contratto avente la forma di scrittura privata successivamente alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta o mediante procedura competitiva con negoziazione
 - ai fini e per gli effetti di cui alla citata Legge 136/2010 e ss.mm. per ogni procedura si provvederà ad acquisire dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - ogni beneficiario dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate

ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm;

- in sede di acquisizione si provvederà a dare atto del rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

5. di richiamare:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 in ordine al cd "split payment";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, in ordine agli obblighi a decorrere dal 31 marzo 2015 di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione dando atto:
 - che le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) suindicato;
 - che si provvederà a comunicare ad ogni fornitore le informazioni relative all'impegno da indicare obbligatoriamente nelle fatture elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica **JXB20T**;

6. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione degli impegni di spesa relativi alle procedure da espletare come da Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

7. di dare atto che:

- tali iniziative di spesa sono soggette a monitoraggio secondo quanto previsto dalle stesse deliberazioni n.731/2015 e succ. aggiornamento, n.2106/2015 e secondo i codici ivi previsti;
- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento le spese di cui al presente atto saranno interamente esigibili nell'esercizio 2016;
- è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Mis- sione	Pro-gramma	Codice Economico	COFOG	Transa- zioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U04430	1	01	U.1.03.02.02.004	01.1	8	1364	3	3

8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.LGS. 50/2016 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e della DGR n.66/2016.

Giuseppe Pace

Deliberazione n.2106/2015 "L.R. 28/2007 e deliberazione G.R. N. 2416/2008 e ss.mm. - Modifiche e integrazioni al Programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta per l'esercizio finanziario 2015 e parziale programmazione pluriennale 2015-2017 - quarto provvedimento",
Allegato 1

OBIETTIVO B (approvato con DGR 1260/2015)

Favorire e promuovere la più ampia informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale e creare un più stretto rapporto informativo fra i cittadini e l'istituzione (L.R. 39/1992)

CAPITOLO 4430 - SPESE PER L'ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E PER IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DELL'INFORMAZIONE (ARTT.5, COMMA 1, 7, 10, 11, 13 L.R. 20 OTTOBRE 1992, N.39), bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2259/2015 e s.m.

	ATTIVITÀ	Tipologia di beni e servizi - Appendice 1, Sez. 3 DGR 2416/08 e ss.mm.	Importo 2016	Numero Prenotazione Impegno	Codice monitoraggio
35	REALIZZAZIONE PROGETTI AUDIOVISIVI CON TEMI E FINALITA' SOCIALI (rif. D27 - LivelloA-7) Realizzazione del documentario "Bassa Continua" evento conclusivo del progetto Ligabue e fornitura di dvd	25	€ 6.100,00	193	B
41	PROGETTO EDITORIALE "DOLCE SALE" (rif. F32 - Livello A-10) - Realizzazione del documentario e fornitura di dvd	25	€ 10.000,00	194	B
42	PROGETTO EDITORIALE DAL TITOLO "GLI AMICI DELLE FOGNE" (rif. F32 - Livello A-11) - Realizzazione del documentario e fornitura di dvd	25	€ 5.000,00	195	B

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Pace, Direttore AGENZIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/6030

data 07/04/2016

IN FEDE

Giuseppe Pace

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/6030

data 11/05/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso